

SICUREZZA NEGLI APPALTI-LINEE GUIDA GENERALI

Una corretta politica di prevenzione dei rischi di un sito industriale comprende anche le attività svolte dal personale delle imprese appaltatrici che operano nel sito stesso.

Allo scopo, nell'ambito dei sistemi di gestione Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE), saranno esplicitate le procedure che regolano le principali fasi dell'appalto ed in particolare:

1. qualifica iniziale
2. preparazione allo svolgimento delle attività appaltate
3. verifica della corretta esecuzione delle attività appaltate

Tali procedure sono da considerare integrative e non sostitutive delle norme della legislazione vigente.

1. QUALIFICA INIZIALE

L'abilitazione di un'impresa ad operare nel sito industriale è acquisita tramite l'esito positivo di un processo di qualifica degli aspetti tecnici, economico-finanziari e di gestione delle HSE dell'organizzazione dell'appaltatore.

In particolare dovrà essere puntualmente accertata l'esistenza, l'adeguatezza ed il livello di applicazione di tutti quei requisiti così riassunti:

- politica HSE con coinvolgimento di tutta l'organizzazione
- performances principali indicatori HSE
- struttura del servizio HSE anche in relazione al D.Lgs 626/94
- procedure gestionali ed operative relative agli aspetti HSE in relazione a tutta l'attività oggetto d'appalto
- programma di informazione, formazione ed addestramento di tutto il personale addetto incluso il piano riunioni per la sicurezza

- analisi di rischio delle attività svolte con definizione dei dispositivi di prevenzione e protezione
- programma di sorveglianza sanitaria
- controllo operativo con piani di verifica e manutenzione dei mezzi impiegati (piano ispezioni cantiere)
- piani di emergenza e primo soccorso
- analisi degli infortuni, incidenti e quasi-incidenti con individuazione delle azioni correttive

Sarà considerato elemento di distinzione positiva la formalizzazione di tutti gli aspetti di cui sopra in un sistema di gestione certificato secondo STD e norme internazionalmente riconosciute.

2. PREPARAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ APPALTATE

Per le attività di manutenzione e nuove realizzazioni, di particolare complessità e che prevedono il coinvolgimento di più imprese, il committente si farà carico dell'azione di coordinamento delle principali iniziative di salvaguardia delle HSE con particolare riferimento a:

- verifica documentale della corretta applicazione delle procedure con particolare riferimento all'attuazione del programma di formazione di tutti gli addetti
- divulgazione del piano di sicurezza e coordinamento a tutti gli addetti inclusi i propri RLSA e quelli delle imprese appaltate
- svolgimento di una sessione straordinaria, da tenersi prima dell'inizio dei lavori con tutti gli addetti, per informazione sui rischi relativi all'attività e struttura della committente e sulle principali procedure di sicurezza della committente vigenti nei luoghi di lavoro interessati all'appalto

3.VERIFICA IN CORSO DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' APPALTATE

Durante lo svolgimento dei lavori oggetto di appalto, sarà cura della committente, in collaborazione con il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, sviluppare una puntuale azione di verifica delle performances di HSE delle imprese appaltatrici. In particolare saranno monitorati:

- indici infortunistici incluse le medicazioni operate dal primo soccorso di cantiere
- statistica degli incidenti e quasi –incidenti e relative azioni correttive
- segnalazioni di non conformità

Se del caso, in relazione all'esito delle verifiche sarà cura della committente rivedere il giudizio di qualifica iniziale.

A livello aziendale le parti concorderanno le modalità di attuazione dell'art. del CCNL con particolare riferimento ai commi 2(confronto preventivo), 7(informazione), 10(coordinamento grandi manutenzioni).

Allo scopo di divulgare e di valorizzare le migliori pratiche, le aziende informeranno l'Osservatorio nazionale sugli aspetti di maggiore interesse.

Maggio 2002